



D.R.P.C.

Servizio 6 - UFFICIO AMIANTO

Prot. 27665/S.6/DRPC SICILIA Del 09/05/2019

Riferimento a nota

Solo via mail

Oggetto: L.R. 29 aprile 2014 n. 10 "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto" e ss.mm.ii..

Circolare sulle nuove modalità di realizzazione del censimento e della mappatura dei manufatti contenenti amianto (MCA) da parte dei Comuni.

Ai Sindaci dei Comuni della Sicilia

a mezzo posta certificata

E p.c.

All'On.le Presidente della Regione Siciliana

All'ARPA Sicilia

La legge regionale n. 10 del 29 aprile 2014 "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto" e le successive modifiche di cui alla l.r. 17 maggio 2016 n. 8 e alla l.r. 10 luglio 2018 n. 10, è la norma quadro regionale attraverso la quale la Regione Siciliana, nel rispetto del contesto definito dalle norme statali ed europee, affronta in modo organico ed incisivo il rischio derivante dalla presenza di amianto sul proprio territorio, per la tutela della salute e dell'ambiente

Il DRPC Sicilia, nell'ambito delle proprie competenze di cui all'art. 3, comma 1 della l.r. 10/2014, ha avviato le operazioni di censimento e mappatura, sulla base delle comunicazioni di cui all'art. 5 della l.r. 10/2014 pervenute da ARPA Sicilia, dei Piani comunali amianto e delle comunicazioni ai sensi dell'art. 9 della Legge 257/92 da parte delle ditte che operano nel settore dello smaltimento e bonifica dei RCA; inoltre ha avviato un progetto di mappatura delle coperture in cemento amianto attraverso l'analisi delle ortoimmagini di proprietà della Regione Siciliana dell'intero territorio regionale.

Tale progetto, denominato "*Servizi Cloud di trasformazione ed adattamento dei contenuti digitali relativi alla mappatura dell'amianto e delle procedure di censimento dell'amianto alla piattaforma in Cloud GECoS ed al sito istituzionale del DRPC Sicilia*", inserito all'interno della piattaforma esistente denominata GECoS, operativa presso tutti i Comuni dell'Isola, contiene una significativa mole di dati che sono stati già implementati nello stesso SIT e che provengono da un processo di trasformazione ed adattamento dei contenuti digitali relativi alla mappatura dell'amianto sulla base di ortofoto volti alla condivisione ed integrazione delle informazioni con più soggetti (DRPC Sicilia, Città Metropolitane, Liberi consorzi, Comuni, ARPA Sicilia).

La mappatura realizzata è stata ottenuta dall'analisi delle ortoimmagini 1:10.000 relative al volo ATA2012 e dalle immagini satellitari (Sentinel) del 2017 che ha permesso di individuare le probabili situazioni di compresenza di materiali contenenti amianto posti fuori terra come: grandi coperture, grandi depositi abusivi incontrollati ed altre situazioni che presentano caratteristiche di rischio per la salute.

L'obiettivo del DRPC Sicilia è quindi quello di consentire, in ottica community cloud, ai Comuni siciliani di integrare, con il proprio basilare contributo di conoscitori delle territorio, i dati disponibili sulla piattaforma.

La piattaforma GECoS, già in uso ai Comuni per le attività di gestione e coordinamento delle emergenze di protezione civile, consentirà agli stessi, successivamente alla loro abilitazione, la consultazione ed l'utilizzo del *Modulo Amianto* per i fini sopra enunciati.

In detto modulo i Comuni troveranno già presenti:

1. i siti con presenza di amianto provenienti dai piani comunali amianto (PCA) redatti ed inviati a questo DRPC Sicilia alla data del 31/12/2018;
2. i siti censiti attraverso le schede di autonotifica trasmesse dai cittadini all'ARPA Sicilia al 31/12/2018;
3. i dati mappati attraverso il rilevamento dalle ortofoto 2012 e dal satellite Sentinel 2017.

Sulla base dei dati presenti sulla piattaforma GECoS, i Comuni procederanno, per i punti 1 e 2, alla verifica della loro completezza ed alla creazione dei poligoni relativi ai manufatti rilevati; per i dati relativi al punto 3, alla loro validazione attraverso la creazione della scheda del MCA e alla definizione del relativo poligono.

Alla luce della superiore implementazione della piattaforma GECoS per il censimento e la mappatura dei MCA, questo DRPC Sicilia ha modificato la "scheda di autonotifica", ad uso dei privati, arricchendo la stessa di pochi ma fondamentali dati relativi alla identificazione geografica del sito ove è stato rilevato il manufatto contenete amianto.

Pertanto, fermo restando quanto disposto dall'art. 29 della l.r. n. 8 del 17 maggio 2016 "*Modifiche alla l.r. 29 aprile 2014 n. 10 in materia di Piano comunale amianto e monitoraggio del rischio amianto*", ogni Comune per agevolare il censimento dell'amianto renderà disponibile alle famiglie ed alle imprese aventi sede legale nel proprio territorio la "scheda di autonotifica" da restituire, debitamente compilata, allo stesso Comune.

I soggetti pubblici e privati, invieranno le "*schede di autonotifica*" esclusivamente al Comune di appartenenza il quale procederà alla verifica dei dati ed alla implementazione degli stessi inserendola nella piattaforma GECoS modulo Amianto, come da procedura sopra indicata.

L'inserimento dei dati in GECoS da parte del Comune, poiché accessibili anche da ARPA Sicilia, sarà esaustivo ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 5, commi 3 e 7, della l.r. 10/2014.



D.R.P.C.

Servizio 6 - UFFICIO AMIANTO

I Comuni ed il DRPC Sicilia, ciascuno per le proprie competenze, dovranno via via implementare la piattaforma GECoS modulo Amianto, fino al raggiungimento della completa mappatura della presenza di amianto nel territorio regionale.

Per l'utilizzo della piattaforma GECoS modulo amianto, questo DRPC Sicilia, programmerà a breve una attività formativa indirizzata ai tecnici comunali.

Si allegano le nuove schede di autonotifica per soggetti pubblici e privati, e per i soggetti imprenditoriali.

Il Servizio S6 Ufficio amianto, resta a disposizione per ogni utile supporto e chiarimento.

Il Dirigente del Servizio S6
(dott. Antonio Patella)

Il Dirigente Generale
Capo Dipartimento
Foti